# Analisi storica dei sistemi educativi

## Prof. Carla Francesca Ghizzoni

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’insegnamento intende contribuire alla conoscenza della dimensione storica delle scienze pedagogiche, accompagnando gli studenti a riflettere sul valore e sui limiti delle teorie, dei modelli e delle pratiche educative affermatisi nel corso dell’Ottocento e del Novecento. Al fine di perseguire tale obiettivo, nello specifico, esso prenderà in esame il ruolo svolto dalle donne come destinatarie di interventi educativi ma anche come figure attive e propositive di progetti formativi fra XIX e XX secolo.

Al termine dell’insegnamento, lo studente sarà in grado di:

* riconoscere e interpretare condizioni di contesto, vincoli e prospettive dei processi educativi e formativi avendo consolidato la capacità di leggere in una prospettiva diacronica le problematiche educative
* conoscere e comprendere in modo critico le dimensioni storiche della formazione della persona in diverse situazioni di vita e/o di difficoltà al fine di sapere progettare interventi educativi e coordinare servizi con la dovuta attenzione alle dinamiche politico-istituzionali
* comunicare in modo chiaro, anche con l’impiego di strumenti espressivi e comunicativi diversi (orale, scritto, comunicazioni multimediali), informazioni, idee, progetti educativi relativi a momenti storici diversi.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

1. Nella prima parte del corso (affrontata durante il primo semestre) verranno analizzati i processi che hanno consentito l’accesso delle donne all’istruzione di ogni ordine e grado dalla Restaurazione alla seconda metà del Novecento. La riflessione si preoccuperà altresì di fare luce sui modelli educativi proposti alle ragazze dalle differenti realtà educativo-scolastiche, da quelli più tradizionali, dispensati alle future lavoratrici manuali, a quelli più nuovi, trasmessi ad esempio alle maestre, e di fare emergere la lenta affermazione di inedite figure di lavoratrici intellettuali, come quella della maestra già ricordata o quella della docente universitaria.
2. Nella seconda parte (affrontata durante il secondo semestre), prendendo le mosse dal legame, studiato nel primo semestre, fra progressiva scolarizzazione femminile e accesso delle donne a nuovi compiti in ambito professionale, il corso si propone di illustrare il ruolo di progettazione di interventi formativi svolto dalle donne fra Otto e Novecento in Italia in diversi ambiti, quali l’istruzione, l’educazione, l’assistenza, l’emigrazione.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Per il punto 1 del programma:

C. Ghizzoni-S. Polenghi (a cura di), *L’altra metà della scuola. Educazione e lavoro delle donne tra Otto e Novecento,* EDUCatt, Milano, 2016 (all’inizio delle lezioni e su Blackboard verranno comunicati i saggi da portare all’esame). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/ghizzoni-carla-polenghi-simonetta/altra-meta-della-scuola-9788893350570-255564.html)

A. Ascenzi, *Drammi privati e pubbliche virtù. La maestra italiana dell’Ottocento tra narrazione letteraria e cronaca giornalistica*, Pisa, Ets, 2019 (all’inizio delle lezioni e su Blackboard verranno comunicate le pagine da portare all’esame). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/anna-ascenzi/drammi-privati-e-pubbliche-virtu-la-maestra-italiana-dellottocento-tra-narrazione-letteraria-e-cronaca-giornalistica-9788846756206-686412.html)

Per il punto 2 del programma:

Un testo a scelta fra i seguenti:

- C. Ghizzoni, *Cultura magistrale nella Lombardia del primo Novecento. Il contributo di Maria Magnocavallo (1869-1956),* La Scuola, Brescia, 2005. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/carla-ghizzoni/cultura-magistrale-nella-lombardia-del-primo-novecento-il-contributo-di-maria-magnocavallo-1869-1956-9788835017509-213923.html)

- A. Buttafuoco, *Le Mariuccine. Storia di un’istituzione laica l’Asilo Mariuccia,* Franco Angeli, Milano, 1998 (non più in catalogo dell’Editore, ma reperibile in biblioteca).

- S. Bartoloni (a cura di), *Per le strade del mondo. Laiche e religiose fra Otto e Novecento,* Il Mulino, Bologna, 2007. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/per-le-strade-del-mondo-laiche-e-religiose-fra-otto-e-novecento-9788815114310-208431.html)

*Per ognuno dei tre libri, all’inizio delle lezioni e su Blackboard, verranno comunicate le parti da portare all’esame*.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula, sostenute dalla lettura e dalla visione di documenti e fonti dell’epoca, e approfondimenti seminariali che potranno coinvolgere gli studenti. I materiali utilizzati durante le lezioni saranno resi disponibili on line sulla piattaforma Blackboard. Gli studenti, frequentanti e non, sono pregati di consultarli e utilizzarli per lo studio.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Esami orali volti a accertare la padronanza e la rielaborazione critica dei contenuti del corso, la capacità di stabilire nessi logici fra le diverse parti del programma, la chiarezza espositiva, il possesso del linguaggio specifico della disciplina. Si precisa che gli studenti, se vogliono, possono spezzare l’esame in due parti, corrispondenti ai due punti del programma, in due appelli diversi, purché all’interno della stessa sessione; si precisa che, in ogni caso, l’esame relativo ai contenuti del primo punto/primo semestre è propedeutico a quello del secondo punto/semestre.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Gli studenti, frequentanti e non, sono tenuti a consultare la piattaforma Blackboard dove viene messo a disposizione il materiale (schemi, documenti ecc.) utilizzato durante le lezioni. Eventuali ulteriori informazioni sul corso e di tipo organizzativo saranno comunicate a lezione, nonché pubblicate su Blackboard e sulla pagina docenti. Trattandosi di un insegnamento di Laurea Magistrale si presuppone una conoscenza di base in ambito pedagogico in riferimento alla dimensione storica. Durante le lezioni sarà cura della docente fare luce su temi e aspetti considerati come prerequisiti. I materiali caricati su Blackboard hanno ***anche*** lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti per colmare le eventuali lacune. L’insegnamento presuppone conoscenze relative alla storia tra Otto e Novecento, che ogni studente dovrebbe comunque possedere avendo frequentato una scuola secondaria di secondo grado.

*Orario e luogo di ricevimento*

La docente comunicherà all’inizio delle lezioni l’orario e il luogo di ricevimento degli studenti. L’avviso sarà affisso all’albo del Dipartimento di Pedagogia e pubblicato sul sito web dell’Università Cattolica nella pagina relativa al docente.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)